

CIRCOLARI INTERNE

n. 745

Scandicci, 15.5.2010

- **Agli studenti**
- **Ai docenti**
- **Ai Coordinatori di classe**
- **Alle famiglie**
- **Alla Segreteria Didattica**

OGGETTO: Scrutini finali a.s. 2009/10.

Il Collegio dei docenti, riunitosi in data 12.05.10 ha discusso e approvato i criteri di svolgimento degli scrutini finali che si rendono noti con la presente Circolare.

Spetta comunque a ciascun Consiglio di classe decidere autonomamente sui singoli casi in merito alla promozione o non promozione, sulla base degli elementi conoscitivi che hanno inciso sul comportamento e sulla preparazione complessiva di ciascuno studente.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI a.s. 2009/10
(approvati dal Collegio dei docenti del 12.5.2010)

1. **Il profitto di ciascuno studente esprime il giudizio sul possesso di conoscenze, capacità e competenze al termine dell'anno scolastico e viene misurato sugli obiettivi disciplinari e trasversali fissati dalla programmazione del Consiglio di classe.**
2. **Nella valutazione finale dello studente si terrà conto del suo percorso didattico-educativo; verrà pertanto preso in esame il livello iniziale di ciascuno, la progressione nell'apprendimento e il processo di maturazione intellettuale.**
3. **Concorre alla valutazione complessiva dello studente, la votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe. Il Consiglio di classe esprime tale valutazione in decimi formulando il giudizio sulle modalità di adempimento dei doveri dello studente, di esercizio dei propri diritti, sul rispetto delle regole di convivenza civile e di quelle fissate dal Regolamento di Istituto.**
4. **Concorrono ad esprimere la valutazione finale gli esiti delle verifiche dei corsi di recupero frequentati nel corso dell'anno scolastico; saranno valutati i progressi realizzati in termini di conoscenze e competenze, ma anche l'impegno dimostrato e la frequenza effettiva agli interventi stessi.**

5. Per gli studenti che presentano una o più insufficienze, saranno valutate le potenzialità di recupero delle carenze nella/e disciplina/e ai fini della eventuale decisione di "Sospensione del giudizio" con attribuzione di Debito/i Formativo/i

Gli elementi di giudizio di cui sopra saranno valutati collegialmente dal Consiglio di classe nel contesto di eventuali situazioni personali che si ritiene abbiano inciso sul rendimento scolastico.

Il Consiglio di classe procederà quindi, per ogni studente, al giudizio finale che potrà avere i seguenti esiti:

- a) **Promozione alla classe successiva;**
- b) **Sospensione del Giudizio con assegnazione di uno o più Debiti formativi. Il Collegio dei docenti ritiene che, DI NORMA, non si debbano assegnare più di TRE "Debiti formativi";**
- c) **NON PROMOZIONE alla classe successiva.**

Inoltre, in merito alla VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO, valgono i seguenti CRITERI:

- a) **La valutazione del comportamento si esprime con voto in decimi ed è espressa dal Consiglio di classe collegialmente. Tale valutazione concorre alla determinazione del credito scolastico (incide nella determinazione della media dei voti);**
- b) **Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (6/10) (così come in ciascuna disciplina);**
- c) **Per l'ammissione all'esame di Stato vige lo stesso criterio: il voto di comportamento non deve risultare inferiore a 6/10;**
- d) **Il Collegio dei docenti ha approvato i criteri di cui alla tabella allegata per l'assegnazione del voto di condotta (segue tabella);**

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA – Deliberati dal Collegio dei docenti del 12.5.2010
(D.P.R. 22.6.2009 N° 122)**

COMPETENZE DI COMPORTAMENTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPORTAMENTO	SANZIONI DISCIPLINARI	VOTO
AGIRE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO	Acquisizione di coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è <u>corretto</u> , con il Dirigente Scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'Istituto. <u>Rispetta gli altri e i loro diritti</u> , nel pieno riconoscimento delle differenze individuali, con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. <u>Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.</u>	Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - con un <u>livello di eccellenza in ogni circostanza</u> e il voto viene <u>deliberato all'unanimità</u> dei docenti del consiglio di classe.	NESSUNA	10
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri, delle regole di convivenza civile e della vita della scuola	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. <u>Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza. Rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi pubblici.</u>	- ad un <u>livello molto elevato e in ogni circostanza.</u>	NESSUNA	9
				- ad un <u>buon livello e con regolarità</u>	Note e richiami occasionali. Il Collegio dei docenti del 12.5.2010 ha deliberato che il Consiglio di classe può attribuire un voto di condotta > di 6 ≤ 8 anche in presenza di una pluralità di note sul comportamento rilevate dai docenti della classe a seguito delle quali il Consiglio stesso abbia valutato non opportuno richiedere l'applicazione di "Sanzioni disciplinari", ma adottare altre strategie di recupero.	8
		Rispetto delle norme vigenti e del regolamento d'Istituto	Rispetta il dettato del Regolamento di Istituto in ogni sua parte; in particolare rispetta il divieto di fumo e uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, rispetta il divieto dell'uso dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare			
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto didattico-formativo	Frequenza e Puntualità	<u>Frequenta con regolarità le lezioni</u> e rispetta <u>con puntualità gli orari</u> , assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. <u>Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.</u>	- ad un <u>livello sufficiente e/o irregolare.</u>	Sanzione disciplinare con mansioni a favore della comunità scolastica o allontanamento dalla stessa da 1 a 5 giorni	7
		Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <u>peer education</u> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite di istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e ogni attività svolta al di fuori dell'ambiente scolastico. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	- ad un <u>livello scarso e/o in modo decisamente irregolare</u>	Sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 giorni	6
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto delle consegne date dai docenti, in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curriculare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	- ad un <u>livello bassissimo e/o in modo inadeguato, in presenza di sanzioni disciplinari con sospensione > a 15 gg.</u>	Sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg e inadeguato percorso successivo di miglioramento (Art. 7 c. 2 DPR n. 122 del 22/06/09). Non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.	≤ 5

COMUNICARE	Capacità di dialogo e di comunicazione	Interventi durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.			
		Espressione delle proprie ragioni e del proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemic e/o intolleranti.			

- e) **L'assegnazione collegiale del voto di condotta è effettuata nel contesto della situazione perdonale di ciascuno studente di cui il Consiglio di classe analizza la specificità;**
- f) **Il Consiglio di classe valuta il LIVELLO di espressione dei comportamenti dello studente con riferimento agli INDICATORI stabiliti nella tabella, nonché alla presenza di sanzioni disciplinari a carico dello studente;**
- g) **In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione (Art. 7 c. 4 DPR 122/2009);**
- h) **La valutazione insufficiente del comportamento (voto di condotta < 6) deve essere MOTIVATA e DEBITAMENTE VERBALIZZATA in sede di scrutinio;**

Si rende noto inoltre che:

1. La famiglia dello studente di cui sia stata deliberata la "SOSPENSIONE del GIUDIZIO" con uno o più debiti formativi, riceverà una comunicazione scritta della Preside contenente le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe ed un dettagliato resoconto sulle carenze nella disciplina o in più discipline, indicando anche il voto approvato in sede di scrutinio.
2. Per gli studenti non promossi alla classe successiva, non verranno indicati i voti sul tabellone che sarà pubblicato sugli esiti degli scrutini, ma verrà scritto: "NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA".

3. MODALITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO:

- a) Il Collegio dei docenti del 12.5.2010 ha stabilito che lo studente a cui siano stati assegnati uno o più debiti formativi, deve frequentare il/i CORSO/I DI RECUPERO che si terranno dal **28 GIUGNO al 17 LUGLIO 2010**. Durante il periodo estivo lo studente deve inoltre dedicarsi adeguatamente allo studio per colmare le lacune della propria preparazione. A tale fine saranno assegnati compiti dal docente della disciplina.
- b) Le prove di verifica si terranno nei giorni dal **30 Agosto al 7 Settembre 2010**. Tali verifiche sono finalizzate ad accertare il livello delle conoscenze acquisite da ciascuno studente, a seguito della preparazione curata dallo stesso durante il periodo estivo.
- c) Dal **8 al 10 Settembre 2010** si svolgeranno gli scrutini per le valutazioni di promozione o non ammissione alla classe successiva degli studenti a cui sono stati assegnati debiti formativi.

Le famiglie saranno informate di quanto sopra, con lettera della Preside.

I Consigli di classe potranno anche ritenere opportuno, in alcuni casi con carenze lievi, non assegnare il "debito formativo", ma segnalare ugualmente allo studente la necessità dello studio estivo; in tal caso verrà inviata separata lettera alle famiglie contenente l'indicazione di approfondimento della disciplina. In questo caso, a discrezione del docente, verranno effettuate verifiche all'inizio dell'anno scolastico.

Solo per gli studenti delle classi terze.

Per gli studenti delle attuali classi TERZE valgono, in materia di attribuzione del CREDITO SCOLASTICO, nuove disposizioni. In particolare la tabella per l'attribuzione del credito scolastico relativa alla classe terza (e poi per gli anni successivi) è così modificata dal D.M. 99 del 16/12/2009

CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA	III (dal 2009/2010)	IV (dal 2010/2011)	V (dal 2011/2012)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il credito scolastico, come è noto, è calcolato sulla media dei voti approvati dal Consiglio di classe, compreso il voto di condotta. Il punteggio massimo del credito relativo agli anni III, IV, V è pari a 25 punti.

Quanto segue vale per le III, IV e V

Il punteggio del credito scolastico, dipenderà in primo luogo dalla MEDIA dei VOTI assegnati dal Consiglio di classe che determina la banda di oscillazione. Per l'assegnazione del punteggio aggiuntivo saranno valutate con particolare rigore:

- L'assiduità alla frequenza scolastica
- L'esito di corsi integrativi facoltativi
- Eventuali crediti formativi
- La partecipazione attiva all'Area di Progetto
- Gli esiti di eventuali STAGE
- Gli esiti del Progetto "Per capire chi siamo".

A tutti gli studenti, l'augurio di una serena conclusione dell'anno scolastico.

Buon lavoro a tutti.

La presente sarà letta e spiegata dal Coordinatore di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Sandra Ragionieri Scotti)